

ANNO I

8' **UAM**

'07

D'UMBRIANTICA MUSICA



Festival  
Internazionale  
di Musica Antica  
nei luoghi storici  
dell'Umbria



Consorzio Storico  
delle Città Umbre

Comuni dell'Antica Umbria



Provincia di Perugia



REGIONE UMBRIA



Provincia di Terni

## Venerdì 14 Settembre

### STABAT MATER E MISERERE

La Settimana Santa in Umbria tra tradizione e Medioevo

### CONFRATERNITE DI GUBBIO, COLFIORITO, COSTACCIARO, ENSEMBLE DIAPSALMATA E ARMONIOSOINCANTO

ASSISI - Cattedrale di San Rufino - Ore 21,30



In occasione della prima produzione del Festival D'UmbriaAnticaMusica viene proposta una rivisitazione dei principali momenti rievocativi della Settimana Santa, con la partecipazione dei Cori delle Confraternite di Gubbio, Colfiorito e Costacciaro, spaccati vivissimi della tradizione orale sacra italiana.

La serata vedrà il loro repertorio, dal Miserere allo Stabat Mater, alternarsi con brani tratti da alcuni codici medioevali, eseguiti dagli Ensemble Diapsalmata e Armoniosoincanto

Con la collaborazione di  
**Giancarlo Palombini**

Coordinamento  
artistico di  
**Franco Radicchia**

"Per lungo tempo si è manifestato disinteresse nei confronti dei repertori liturgici e paraliturgici cattolici, di tradizione popolare, considerati fuori dallo spazio etnomusicale ed insignificanti nel quadro della poesia popolare, per la presenza della lingua latina. Atteggiamenti che hanno escluso tali canti sia dal campo d'osservazione dell'etnomusicologo, o del demologo, sia dalla considerazione dei liturgisti e dei gregorianisti". Queste, in sintesi, le parole di Roberto Leydi e Bonifacio Baroffio (1988), che segnano una nuova attenzione, accordata in quegli anni al repertorio liturgico di tradizione orale. Fu nel 1983, ad un incontro di lavoro, a Como, su "La musica liturgica tradizionale. Le liturgie popolari italiane", che prese avvio il rilancio di un interesse verso questi repertori. Dal convegno internazionale di studi "Musica e liturgia nella cultura mediterranea" (Venezia, 1985) furono intensificate le raccolte sul campo, pubblicate nel 1987 in una antologia di 4 LP, edita da Albatros col titolo "Canti liturgici di tradizione orale". In questo contesto, insieme alle pubblicazioni discografiche che ne seguirono, è stato pubblicato, a cura di Piero G. Arcangeli, un LP, "Liturgia popolare della Settimana Santa. Canti di tradizione orale delle confraternite umbre e alto-laziali", che va ad integrare, per l'Umbria, la documentazione sonora, con i brani del Miserere di Gubbio e di quello di Torre dei Calzolari alta. A margine dei vari convegni, si organizzarono concerti, nei quali i gruppi di cantori, attivi durante la Settimana Santa, facenti o meno parte di confraternite organizzate, presentarono i loro repertori (Assisi, 1990 - Santu Lussurgiu, 1991).



## Programma

I due canti del Miserere (Salmo 50) e della sequenza jacobonica Stabat Mater saranno scomposti, come in un puzzle sonoro, e cantati dai gruppi secondo le loro intonazioni polifoniche tradizionali. Una sorta di esecuzione poliorale, contrappuntata dall'inserimento di brani della tradizione medievale ad opera di esecutori colti (gli Ensemble Diapsalmata ed Armoniosoincanto), per dislocare l'ascolto e mettere in confronto aurale i diversi repertori di tradizione orale e scritta. Verranno rispettate quelle che sono le modalità tradizionali, per cui alle strofe del Miserere del gruppo degli uomini di Colfiorito si intercaleranno le strofe dello Stabat Mater cantato dalle donne. Allo stesso modo i gruppi dei Cantori del Miserere si alterneranno in una sorta di "battifondo", quale viene proposto, alla fine della Processione del Venerdì Santo, nella Chiesa di S. Croce della Foce, in Gubbio, dai Cori del Cristo Morto e della Madonna Addolorata della Confraternita di S. Croce della Foce.

### MISERERE (Salmo 50)

- 1 Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam.
- 2 Et secundum multitudinem miserationum tuarum, dele iniquitatem meam.
- 3 Amplius lava me ab iniquitate mea: et a peccato meo munda me.
- 4 Quoniam iniquitatem meam ego cognosco: et peccatum meum contra me est semper.
- 5 Tibi soli peccavi, et malum coram te fecit: ut iustificeris in sermonibus tuis, et vincas cum iudicaris.
- 6 Ecce enim, in iniquitatibus conceptus sum: et in peccatis concepit me mater mea.
- 7 Ecce enim, veritatem dilexisti: incerta et occulta sapientiae tuae manifestasti mihi.
- 8 Asperges me hyssopo et mundabor: lavabis me, et super nivem dealbabor.
- 9 Auditui meo dabis gaudium et laetitiam: et exultabunt ossa humiliata.
- 10 A verte faciem tuam a peccatis meis: et omnes iniquitates meas dele.
- 11 Cor mundum crea in me, Deus: et spiritum rectum innova in visceribus meis.
- 12 Ne proicias me a facie tua: et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.
- 13 Redde mihi laetitiam salutaris tui: et spiritu principali confirma me.
- 14 Docebo iniquos vias tuas: et impii ad te convertentur.
- 15 Libera me de sanguinibus, Deus, Deus salutis meae: et exultabit lingua mea iustitiam tuam.
- 16 Domine labia mea aperies: et os meum annuntiabit laudem tuam.
- 17 Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique: olocaustus non delectaberis.
- 18 Sacrificium Deo spiritus contribulatus: cor contritum, et humiliatum: Deus, non despicies.
- 19 Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion: ut edificentur muri Jerusalem.
- 20 Tunc acceptabis sacrificium iustitiae, oblationes, et holocausta: tunc imponent super altare tuum vitulos.

### STABAT MATER DOLOROSA *Alter tonus eiusdem hymni*

Stabat mater dolorosa iuxta crucem lacrimosa, dum pendebat Filius.	Quae maerebat et dolébat, pia mater, cum videbat Nati poenas incliti.	Pro peccatis suae gentis vidit Iesum in tormentis, et flagellis subditum.
Cuius animam gementem, contristatam et dolentem, pertransivit gladius.	Quis est homo qui non fleret, matrem Christi si vidéret in tanto supplicio?	Vidit suum dulcem Natum Morientem, desolatum cum emisit spiritum. Amen.
O quam tristis et afflicta fuit illa benedicta mater Unigeniti!	Quis non posset contristari, piam matrem contemplari dolentem cum Filio?	